

Cremona. La Casa delle Arti e del Gioco galleggia in una nuvoletta di nebbia tra le cascine di Drizzona, fuori Cremona. Quasi nel centro geometrico della Pianura Padana. E nell’aria umida galleggia, con passo leggero e i suoi 88 anni, anche Mario Lodi, il Maestro, il maestro di scuola se mai ce ne furono. Alto e sottile e con lo sguardo quieto che ha accarezzato migliaia di bambini.

Ancora oggi vengono qui decine di insegnanti, un po’ come si va in pellegrinaggio in un luogo sacro e accompagnano i loro ragazzi a conoscere il Maestro che, con i suoi libri (Il paese sbagliato, Cipì) ha disegnato la fisionomia della scuola elementare italiana: un modello invidiato da tutta Europa. Una scuola gentile, inclusiva, comprensiva, attenta e generosa. Una scuola come, forse, la immaginavano i “padri costituenti” quando scrissero la Carta fondamentale del nostro Stato.

Lodi ricorda che nel 1948, appena promulgata la Costituzione italiana, la carta fu subito esposta per anni nelle sale consiliari dei Comuni “tanto era bella. Dovrebbero esporla sempre anche in tutte le scuole”. (...)

L'articolo:

<http://www.manuelaghizzoni.it/?p=15259>

Sulla “Casa delle Arti e del Gioco” di Drizzona (Cremona), fondata da Mario Lodi:

<http://comune-info.net/2014/01/casa-delle-arti-e-del-gioco/>

Informazioni biografiche:

[http://it.wikipedia.org/wiki/Mario\\_Lodi](http://it.wikipedia.org/wiki/Mario_Lodi)

\* \* \*

Da leggere:

<http://www.ediesseonline.it/catalogo/materiali/la-costituzione-scuola>